

Comune di VICENZA

Provincia di VICENZA

**INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL COMITATO V.I.A. E DA ENTI
IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ V.I.A.
PER L'INSERIMENTO DI UN'ULTERIORE ATTIVITÀ DI RECUPERO
RIFIUTI IN UN IMPIANTO AUTORIZZATO CON A.U.A.**

**ALLEGATO 2
RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA**

Ditta VIBETONBRENTA S.R.L.

Sede legale: Via Capitello, 1 – Roncegno Terme (TN)

Sede Impianto: Viale Del Lavoro, 57 – Vicenza

Vicenza, febbraio 2024

1. RICHIEDENTE

VIBETON BRENTA SRL Via Capitello, 1 - Roncegno Terme (TN)

Il richiedente è una Società che gestisce oltre 35 impianti per la produzione di calcestruzzo distribuiti in Veneto e in Trentino.

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Trattasi della realizzazione di una nuova pavimentazione dove verrà posizionato una macchina frantumatrice, deferizzatrice e vagliatrice di rifiuti da costruzione, demolizione e scavo.

L'intervento si configura come "B.18. interventi sistematici di configurazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti, diversi da quelli di cui alla voce B.14, quali: nuove pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili, modellazioni del suolo incidenti sulla morfologia del terreno, realizzazione di rampe, opere fisse di arredo, modifiche degli assetti vegetazionali";

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

L'intervento della nuova pavimentazione è di tipo permanente. Variabile e temporaneo è lo stoccaggio del materiale inerte

4. DESTINAZIONE D'USO

L'area dove insiste l'impianto è urbanisticamente individuata come ZTO: Ambito per insediamenti economici e produttivi soggetto a riqualificazione

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

L'area rientra nella fascia di 150 metri della Roggia Dioma che lambisce il lotto nel lato est

6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

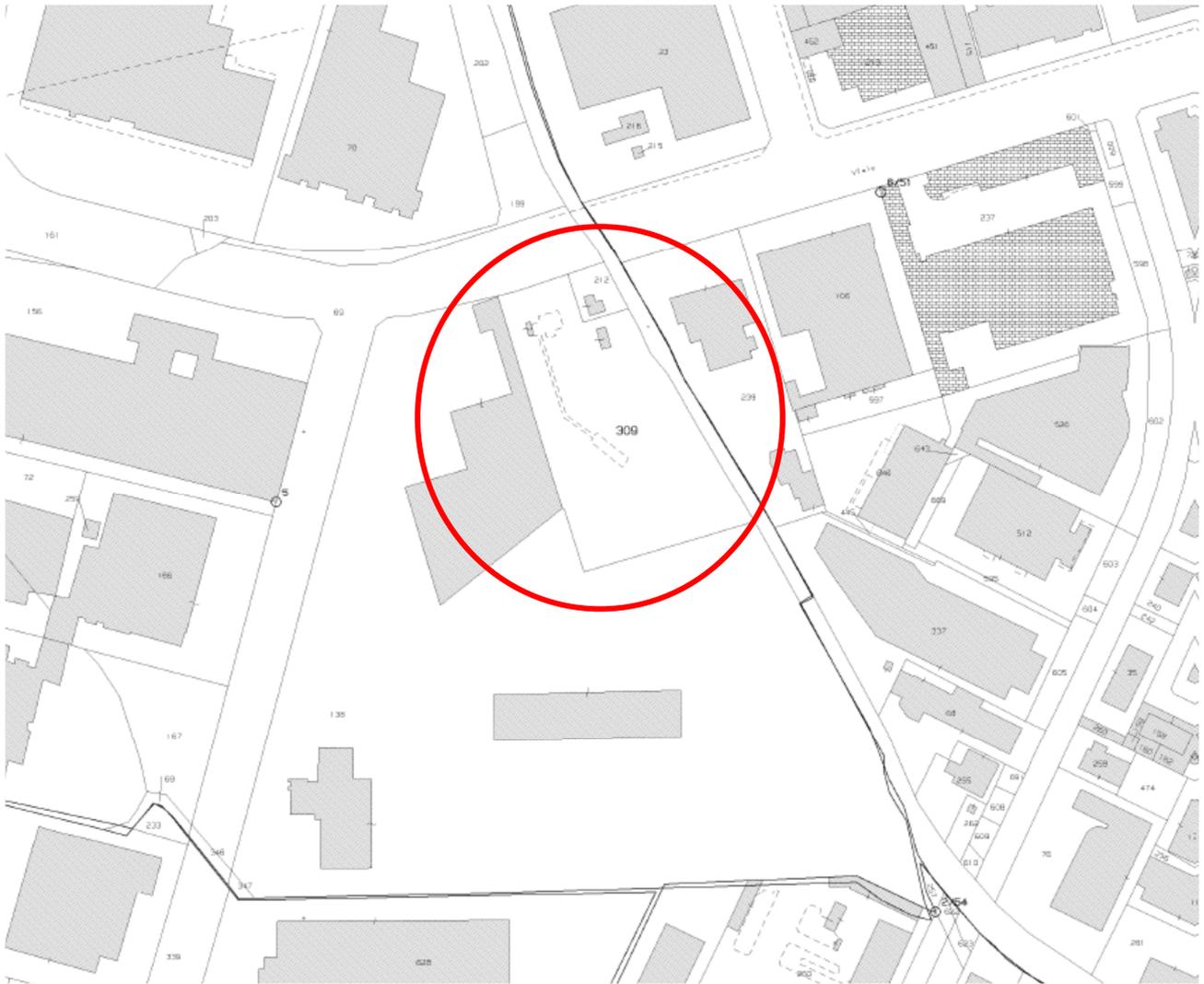
Il contesto paesaggistico è la pianura, in un tessuto urbanizzato consolidato.

7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CATASTO e ORTOFOTO



Ortofoto dell'area di intervento



Estratto di mappa

L'impianto, sito in Viale Del Lavoro n. 57 a Vicenza, è censito presso il Censuario di Vicenza al Foglio n. 50, mappale 309 ed è in locazione alla Vibetonbrenta Srl in base ad un contratto con la società Bellatrix Srl.

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

Il Piano degli Interventi (PI) è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio. Il Piano degli Interventi è stato adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 50 dei giorni 23-24/10/2012 e quindi approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 07/02/2013, efficace dal 23/03/2013. Il Piano è stato successivamente oggetto di una serie di Varianti puntuali, tra le quali si segnalano le seguenti Varianti parziali che risultano adottate:

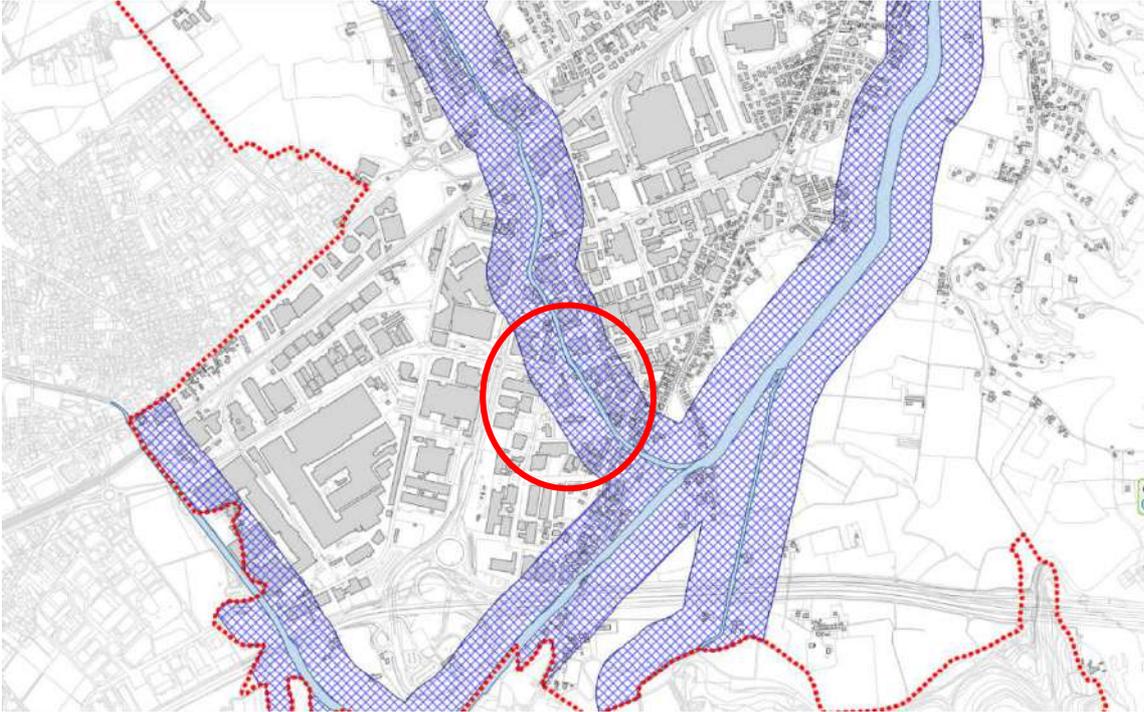
- Variante parziale per la tutela del sistema ambientale e della rete ecologica (12/11/2020);
- Variante parziale per il recupero e rifunzionalizzazione del compendio immobiliare "Ex Macello comunale" (09/09/2021);

- Variante parziale per la riclassificazione dei "PUA attuati" (09/09/2021). L'ultima Variante parziale è stata approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 04/03/2021, efficace dal 2 aprile 2021. La cartografia allegata al PI vigente distingue da una parte la zonizzazione del territorio comunale e dall'altra gli elementi di natura vincolistica e di tutela del territorio in altrettanti elaborati.

Dall'esame degli elaborati cartografici del piano che riportano le principali caratteristiche del territorio e le azioni specifiche previste dal piano emerge quanto segue:

- dalla "Tavola dei Vincoli": l'ambito Nessun Vincolo;
- dalla "Tavola Zonizzazione": l'area si trova all'interno dell'Ambito per insediamenti economici e produttivi soggetto a riqualificazione;

Si precisa però che alla luce della corrispondenza intercorsa con la Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio - Servizio V - del Ministero per i beni e le attività culturali, in ordine alla definizione degli ambiti di cui all'art. 142 comma 2 del Decreto legislativo 42/2004, necessaria alla individuazione delle aree di interesse paesaggistico di cui alla lettera c) comma 1 del medesimo articolo di legge "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua (...) e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna", SI RENDE NOTO che fino alla definitiva ricognizione di tali aree, in via precauzionale e cautelativa, sono sottoposti alla procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica tutti gli interventi ricadenti nella fascia di 150 metri dei fiumi o corsi d'acqua vincolati, senza operare l'esclusione di cui all'art. 142 comma 2, come da planimetria sottoriportata.



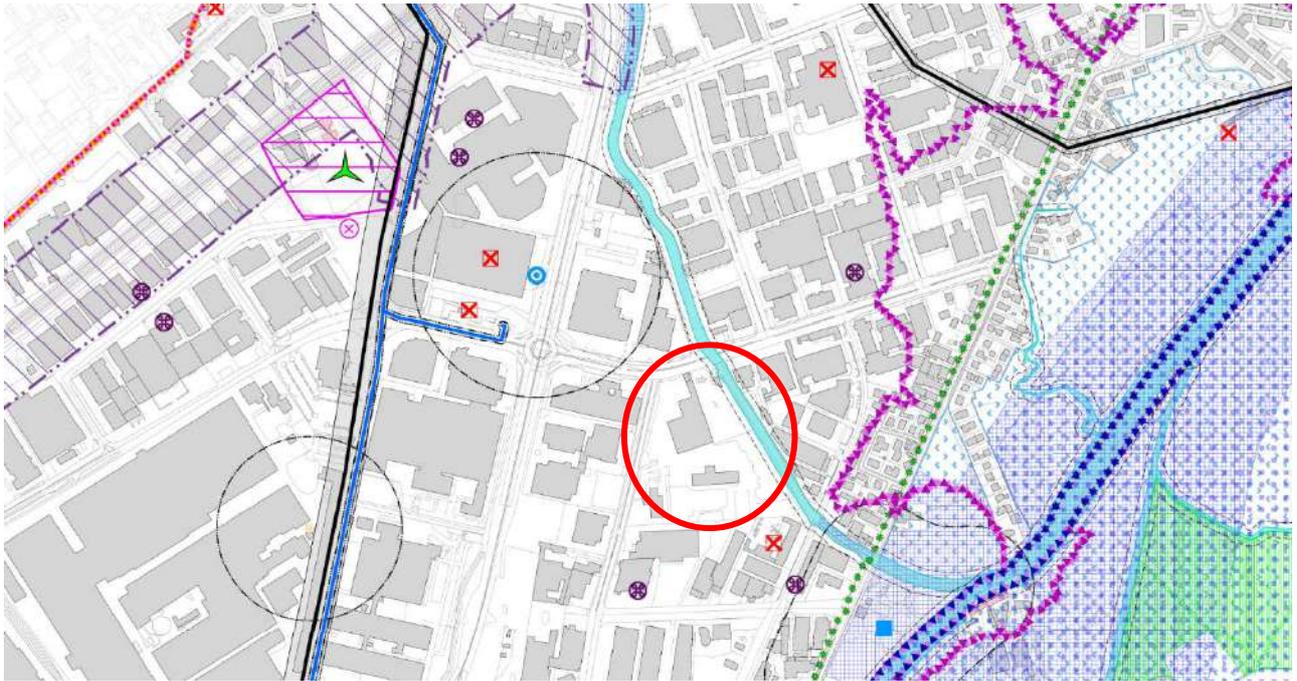


Tavola dei Vincoli

LEGENDA

	Confine Comunale		
VINCOLI			
	art. 13 Beni culturali ai sensi del D.Lgs. 42/2004		art. 13 Beni paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004
	art. 13 Beni paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004 - Corsi d'acqua		art. 13 Beni paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004 - Zone Boccate
	art. 13 Vincolo destinazione forestale L.R. 62/1976 art. 15		art. 13 Vincolo idrogeologico-Forestale R.D.L. 3267/1923 e R.D. 1126/1926
	art. 13 Vincolo archeologico ai sensi del D.Lgs. 43/2004		art. 13 Vincolo Sanitico O.P.C.M. 5274/2005
	art. 13 Monumento nazionale e zona monumentale di interesse storico nazionale		
TUTELE			
	art. 14 PGRA- Pericolosità idraulica moderata - P1		art. 14 PGRA- Pericolosità idraulica media - P2
	art. 14 PGRA- Pericolosità idraulica elevata - P3a		art. 14 PGRA- Area Fluviale - F
	art. 14 PGRA- Zone di Attenzione		art. 14 Piano d'Area dei Monti Berici
	art. 14 Siti di Importanza Comunitaria		art. 14 Zone di Protezione Speciale
	art. 14 Siti sottoposti a tutela dall'UNESCO - Centro storico		art. 14 Siti sottoposti a tutela dall'UNESCO - Buffer zone
	art. 14 PTCIP- Centesi figurativi		art. 14 Aree ad "Altrovincolo archeologico" D.Lgs. 42/2004
	art. 14 Aree a "Rischio archeologico" D.Lgs. 42/2004		art. 14 Zone di tutela fluviale ai sensi della L.R. 11/2004 art. 41
	art. 14 Impianti a rischio di incidente rilevante e aree di danno		art. 14 Ambienti per l'istituzione di parchi e riserve naturali ed archeologiche e di aree di tutela paesaggistica
FASCE DI RISPETTO			
	art. 15 Metanodotti e fascia di rispetto		art. 15 Deposito di accumulo gas in serbatoio: fascia m 95 / m 200
	art. 15 Impianti AVM distribuzione gas - primari / secondari		art. 15 Ossigenodotti e fascia di rispetto
	art. 15 Risorse idroportabili e fasce di rispetto		art. 15 Impianti di depurazione e fasce di rispetto
	art. 15 Acquedotti e fasce di rispetto		art. 15 Pozzi di geotermia
	art. 15 Risorgiva e fascia di rispetto		art. 15 Idrografia sottoposta a servitù idraulica - R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904
	art. 15 Elisuperficie e fascia di rispetto		art. 15 Elettrodotti e DPA (Distanze di Prima Approssimazione)
	art. 15 Elettrodotti di progetto e DPA da definire		art. 15 Elettrodotti - Nodi complessi con DPA non definita
	art. 15 Cimitero e fascia di rispetto		
RICOGNIZIONI PUNTUALI DI CARATTERE AMBIENTALE			
	art. 16 Siti sottoposti a protezione ambientale		art. 16 Impianti generanti campi elettromagnetici ad alta frequenza
AREE ASSOGGETTATE A SALVAGUARDIA			
	art. 31 Corridoio linee ferroviarie Alta Velocità - Delibera CIPE del 29 marzo 2008 e del 26 novembre 2020		

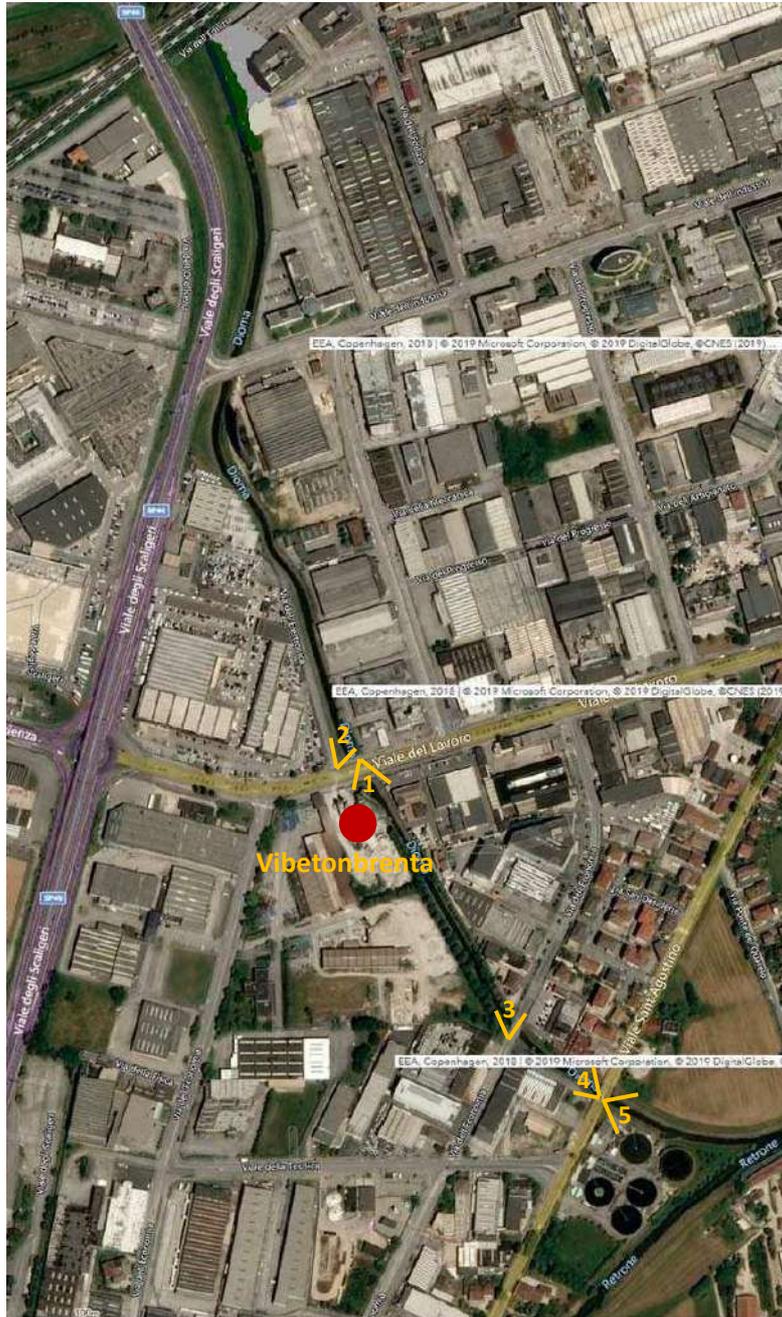


Tavola della Zonizzazione

	Confini comunali		
ZONIZZAZIONE		INFRASTRUTTURE	
ZTO A - ZONA DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E AMBIENTALE			
	art. 35 A1 - Centro storico		art. 51 Ferrovie
	art. 35 A2 - Dc - Tezzele e Sardi Sardi		art. 52 Viabilità esistente
	art. 35 A3 - Dc - Centro storico nuovo		art. 53 Viabilità di progetto
	art. 35 A4 - Complesso e immobili storici e di interesse culturale		art. 54 Percorsi Ciclopeditoni
	art. 35 A5 - Parchi, giardini e spazi scoperti privati di interesse storico-ambientale		
ZTO B - ZONA RESIDENZIALE E MISTA ESISTENTE E DI COMPLEMENTO			
	art. 37 Residenziale e mista esistente e di completamento		
ZTO C - ZONA RESIDENZIALE E DI ESPANSIONE ASSOGGETTATA PUA			
	art. 38 Residenziale di espansione assoggettata a PUA		
ZTO D - ZONA PER INSEDIAMENTI ECONOMICI - PRODUTTIVI			
	art. 39 Ambito per insediamenti economici e produttivi soggetti a riqualificazione		
	art. 39 Insediamenti economici e produttivi applicativi e di completamento		
	art. 39 Insediamenti economici e produttivi di espansione assoggettata a PUA		
ZTO E - ZONA RURALE			
	art. 40 Rurale colturale		
	art. 40 Rurale per turismo aperto		
	art. 40 Rurale per turismo interinale		
	art. 40 Rurale ambientata		
	art. 40 Rurale agricolo		
ZTO F - ZONA DESTINATA AD ATTREZZATURE E IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE			
	art. 44 Istruzione esisterente/progetto (Fg)		
	art. 44 Altezature, infrastrutture e impianti di interesse comune esistente/progetto (Fg)		
	art. 44 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport esistente/progetto (Fg)		
	art. 44 Servizi e supporto della mobilità esistente/progetto (Fg)		
	art. 44 Riqualificazione e miglioramento ambientale (Fm)		
	art. 44 Ambito Parco		
AMBITI DI INTERVENTO			
	art. 28 Aree o strutture d'interesse e degradate		
	art. 53 Coordinamento Urbanistico		
	art. 53 Accordo art. 32 LRV 35/01		
	art. 54 Accordo art. 6 LRV 11/04		
	art. 55 Progetto urbano		
	art. 55 Composti Progetto urbano		
	art. 54 LPS non attuabile		
	art. 54 LPS attuabile		
	art. 57 PUA in corso di attuazione		
	art. 58 IED convenzionato		
	art. 59 Residenziale di perequazione		
	art. 59 Nucleo residenziale rurale		
			art. 15 Fascia di rispetto stradale
			art. 15 Fascia di rispetto cantiere
			art. 15 Fascia di rispetto tecnologico
			art. 33 Pali-vani principali assoggettati a specifiche misure per la riqualificazione
DISPOSIZIONI DI TUTELA			
	art. 14 Sedime storico-civico murato, Arco, Scelfe, Portici e Basilica di Monte Beico e fasce di rispetto		
	art. 14 Edifici e contesti di valore testimoniale		
	art. 14 Edificio di valore monumentale		
	art. 14 Edificio di valore architettonico - intervento di restauro conservativo (art.1)		
	art. 14 Edificio di valore architettonico - intervento di restauro e risanamento (art.2)		
	art. 14 Edificio di valore ambientale - intervento di ristrutturazione (1)		
	art. 14 Edificio di valore ambientale - intervento di ristrutturazione con tutela dei prospetti (1)		
PREVISIONI PUNTUALI			
	art. 28 Attività da trasferire per incompatibilità o opere in corso		
	art. 28 Attività produttiva in zona inpropria da trasferire		
	art. 28 Attività produttiva in zona inpropria da confermare		
	art. 28 Parco commerciale		
	art. 40 Annessi rurali non più funzionali al fondo		
	art. 40 Aree edificabili art. 7 LRV 4/95		
	art. 81 Esigenze abitative di tipo familiare (art. 57 di PAT)		
	art. 21 Ambito variante SUAP - UT n.		
	Area non pianificata art. 33 LRV 11/04		

8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Paesaggio della Zona Industriale



Inserimento paesaggistico della ditta all'interno della zona industriale ovest. Nell'immagine sono posizionati i coni ottici



foto 1 – Roggia Dioma che scorre di lato all'area impiantistica di Vibetonbrenta



*Foto 2 – Roggia Dioma ripresa dal ponte di Viale del Lavoro. La Roggia scorre lungo via dell'Elettronica.
L'area è del tutto industriale*



Foto 3 – Roggia Dioma vista da via Dell'Economia. L'area è del tutto industriale.

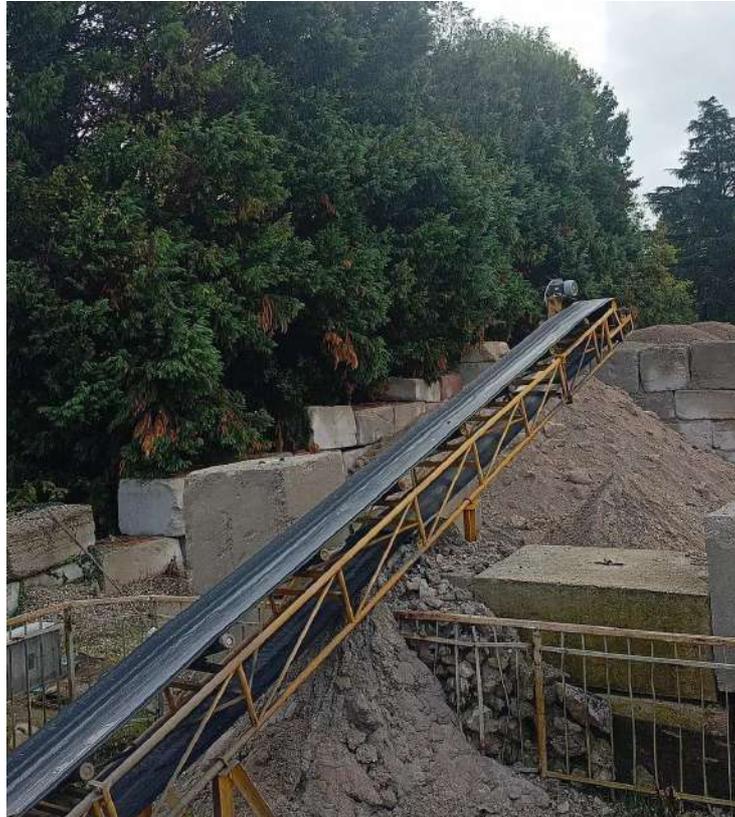


Foto 4 – Roggia Dioma dal Ponte S. Agostino verso la Z.I. Questo è l'ultimo tratto della roggia non assoggettata a vincolo paesaggistico dal PAT.



Foto 5 – Roggia Dioma dal Ponte S. Agostino verso la campagna. Si nota il cambio di paesaggio ed infatti qui è presente il vicolo paesaggistico del PAT.

BARRIERA ARBOREA ESISTENTE



1 - Lato est interno



1 - Lato est e sud interni



3 - Lato est interno



4 - Lato sud interno

9. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)

- a) territori costieri
- b) territori contermini ai laghi
- c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- d) montagne sup. 1200/1600 m e) ghiacciai e circhi glaciali
- f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi
- h) università agrarie e usi civici
- i) zone umide
- l) vulcani
- m) zone di interesse archeologico

10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO: (4)

L'Area è situata in Zona Industriale di Vicenza e le attività vengono svolte tutte all'aperto. Oltre all'impianto di produzione calcestruzzi vi è solo una cabina comandi e uno stabile per i servizi igienici e spogliatoi.

Dal punto di vista territoriale il sito è delimitato ad est da una folta barriera arborea che delimita il Fiume Dioma, oltre al quale continua la Zona Industriale, a ovest da un capannone industriale, a sud da una folta barriera arborea e a nord da Viale Del Lavoro.

L'area impiantistica è suddivisibile in due zone, una pavimentata in CLS di circa 1800 mq e l'altra non impermeabilizzata.

Nell'area pavimentata vi è l'impianto di produzione calcestruzzi, con la cabina comandi e la cabina elettrica, i parcheggi, i servizi igienici, le vasche interrate, il sistema di raccolta e trattamento delle acque di sgrondo dal punto di carico delle autobetoniere e delle acque meteoriche impattanti sul piazzale pavimentato in CLS prima dello scarico sulla roggia "Dioma".

È inoltre presente una diesel-tank da 6.000 lt, per l'utilizzo della quale è stato rilasciato dai Vigili del Fuoco l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio.

Nell'area non impermeabilizzata si trovano i cumuli di materiali inerti (ghiaia, ghiaietta, sabbia), le tramogge di carico inerti dell'impianto produttivo con la relativa rampa di carico ed il nastro trasportatore che trasferisce gli inerti al sistema di carico in betoniera.

In tale area è pure presente il lavaggio interno dei tamburi delle autobetoniere e di trattamento delle acque di lavaggio beton wash, al fine del loro recupero nel lavaggio stesso.

L'area impiantistica, tranne sul lato roggia e sul lato che confina con uno stabilimento è recintata con rete metallica tesa su paletti in ferro su muretto in CLS e all'impianto si accede attraverso un cancello scorrevole su Viale Del Lavoro.

Sul perimetro di quasi due lati dell'area impiantistica è presente una folta barriera arborea, mentre sul lato strada (Viale Del lavoro), oltre al cancello vi è la recinzione in rete metallica munita di rete verde ombreggiante.

Attualmente la ditta effettua l'attività di produzione di calcestruzzi pronti all'uso con recupero delle ceneri (rifiuti) nell'impasto del calcestruzzo e con l'utilizzo di un impianto

“a torre”, le cui parti essenziali sono: tramogge di carico inerti con relativa bilancia dosatrice, silos metallici per lo stoccaggio del cemento e delle ceneri e relativa bilancia dosatrice, cabina comandi, punto di carico betoniere.

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: (5)

La ditta Vibetonbrenta S.r.l. con sede legale in Roncegno Terme (TN), via Capitello n. 1 e sede dell'impianto in Z.I. di Vicenza, Viale Del Lavoro n. 57, svolge da anni l'attività di produzione calcestruzzi con recupero delle ceneri (rifiuti) nell'impasto del calcestruzzo.

Per svolgere l'attività di recupero rifiuti la ditta è autorizzata con A.U.A. provvedimento n. 170/2021 del 06.07.2021 della Provincia di Vicenza.

L'azienda ha ora necessità di inserire nell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi il recupero di ulteriori rifiuti, in particolare i rifiuti da costruzione, demolizione e scavi, tra cui gli scarti di produzione del calcestruzzo, ai sensi del D.M. 152/2022 del 29.07.2022 con l'utilizzo di un frantumatore, deferrizzatore e vaglio.

Per tale motivo verrà creata una piazzola impermeabilizzata su parte della quale avverrà la messa in riserva dei nuovi rifiuti in cumuli, con conseguente revisione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche.

In parte della suddetta piazzola verrà posizionato l'impianto di frantumazione, deferrizzazione e vagliatura dei nuovi rifiuti e vi sarà un'area dedicata allo stoccaggio dei materiali End of Waste in attesa di certificazione.

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

L'intervento riguarda la pavimentazione di una porzione di area, già a destinazione artigianale, attualmente costituita da materiale inerte che verrà resa omogenea da una superficie in calcestruzzo: su questa pavimentazione, necessaria per lo stoccaggio del materiale inerte oltre che al corretto dilavamento delle acque, verrà posizionata la macchina dotata di frantumatore, deferrizzatore magnetico e vaglio. Questa macchina ha misure di ingombro molto compatte di 13 m di lunghezza, 3,10 m di altezza e 2,5 m di larghezza. Le

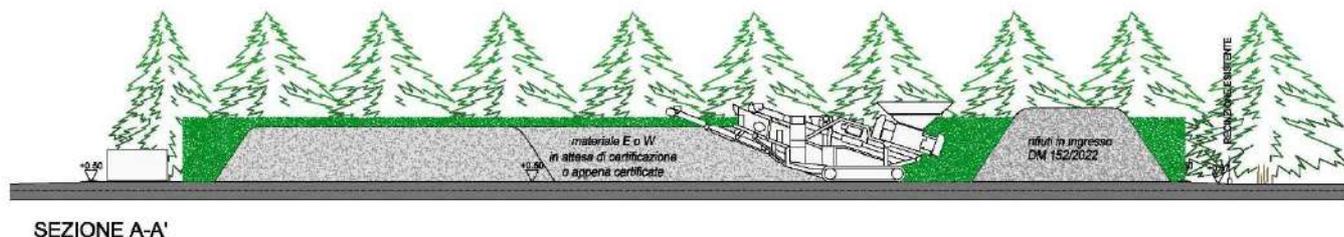
misure operative massime, con l'apertura dei nastri estraibili, sono di 15,5 m di lunghezza, 4,7 m di altezza e 6,5 m di larghezza. Nell'area verranno inoltre stoccati dei cumuli la cui altezza non supererà i 4/5 m.

Essendo il lotto già dotato di una barriera arborea la cui altezza è superiore a quella dei cumuli, si ritiene che l'impatto paesaggistico e visivo del nuovo intervento sia praticamente nullo.

Non si ritiene pertanto che vi siano effetti significativi conseguenti alla realizzazione dell'opera.

13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO:

L'area impiantistica della Vibetonbrenta è già munita di barriera arborea piuttosto rigogliosa, localizzata su parte del confine con la Roggia Dioma e sul lato sud confinante con la ditta Incos Italia SpA. Su tale lato sud verrà potenziata con l'inserimento di vegetazione autoctona (arbusti) in base al Prontuario del Verde del Comune di Vicenza (cornus o sambucus o tamarix), in modo da creare una zona indisturbata dall'attività della ditta.



Sezione di progetto

14. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PERCETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA



SIMULAZIONE STATO DEI LUOGHI A SEGUITO REALIZZAZIONE OPERE

Come si evince dalla simulazione dello stato dei luoghi, non sono rilevanti i contenuti percettivi relativamente all'intervento proposto.

Firma del Richiedente -

VIBETONBRENTA S.R.L.

Firma del Progettista dell'intervento

Arch Nicola Visentini